



Smaragdne kolesarske poti



Čepovanski dol e selva di Trnovo

Location: Most na Soči

Durata: 3,5 - 4,5 h

Distanza: 40 km

7

Altezza di partenza: 179 m

Altezza d'arrivo: 968 m

Dislivello totale: 870 m

Fondo: 79% asphalt, 21% gravel, 0% road

Un'alternativa valida al collegamento fondovalle sull'Isone è sicuramente il percorso in bici attraverso l'arida valle. Nei pressi della stazione ferroviaria di Most na Soči la strada si dirama in una salita ben sistemata che si erge sopra il torrente di Idrijca, dove attraverso la frazione di Vrata si entra nella valle di Čepovan. Prima di raggiungere il paese, al bivio si svolta per Trebuša, dove la strada continua in lieve discesa fino a Grgar - percorso indicato per chi pratica ciclismo su strada - e conduce a Nova Gorica. La discesa è breve, giacché a Čepovan si svolta verso una ripida salita sterrata che conduce all'altipiano di Trnovo ed al paese di Lokve, dove è possibile concedersi una prolungata pausa pranzo. Interessanti sono soprattutto i diversi piatti tipici a base di erbe aromatiche, fatti in casa. Lokve è il paese più alto dell'altipiano, dove l'aria calda del sud si sovrappone a quella fresca delle Prealpi.

A questo punto è possibile scegliere la variante più lunga fino a Trnovo: prosegue sul sentiero ciclistico attraverso Malo Lazno, costeggiando il giardino botanico in mezzo le foreste di abete rosso ed il belvedere a Krnica sopra la valle del Vipava. Degna di menzione è la strada di collegamento con Vojsko, lungo la quale si può visitare la celebre Grande grotta del ghiaccio, che si snoda sull'interessante crinale dell'altipiano del Carso, e passa anche davanti alla dolina carsica di Smrekova draga. Prima di scendere verso Nova Gorica, c'è ancora un tratto piacevole sulle strade



Smaragdne kolesarske poti

boschive attraverso la selva di Trnovo e le frazioni di Voglarji, Podgozd e Sedovec. Perciò subito dopo il paese di Lokve si svolta dalla strada principale a destra per il sentiero boschivo per Trnovo. Alla strada principale ci si ricollega per un breve tratto davanti alla frazione di Ravnica, che nella Grande Guerra faceva parte delle retrovie. Sotto Ravnica comincia la discesa che in numerosi tornanti raggiunge la periferia di Nova Gorica.